

M3 Una città a misura di pedone

Correlazione con altre schede

Q1-Q14, P1, P2, P4, M1-M3, M5, M6

Consolidamento in strumenti

Piano direttore cantonale, Piano regolatore, PAB

Per saperne di più

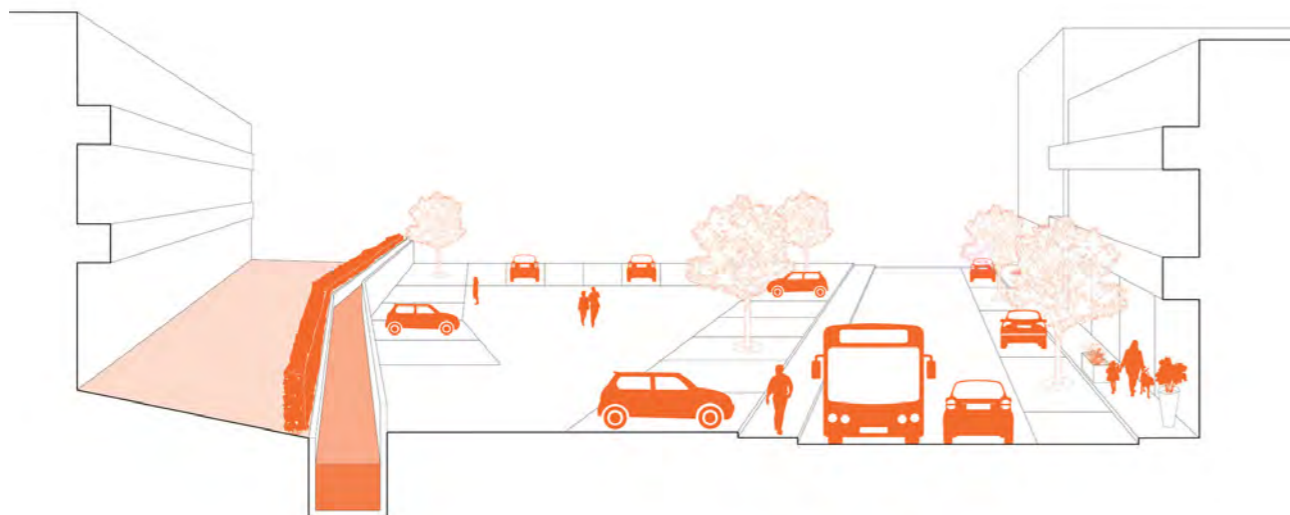
www.bellinzona.ch > Mobilità e sicurezza

www.bellidea.ch

www.ti.ch/strade-sicure > Mobilità pedonale

Cartografie, elaborati grafici e/o fotografie

Insieme di principi legati all'incremento della rete di ML e TP a discapito del TIM, raccolti in un'unica rappresentazione grafica e che possono venire applicati a diverse situazioni riscontrabili all'interno dei quartieri. In particolare sono rappresentati: la riorganizzazione di un asse urbano, lo sviluppo di nuove connessioni ciclopedonali lungo habitat naturali o da rinaturare e la creazione di un sistema di spazi pubblici qualitativi © LAND Suisse



Dato il progressivo invecchiamento della popolazione e l'importanza di mantenere l'autonomia personale (o impararla e praticarla, se si guarda alle nuove generazioni) risulta fondamentale strutturare la rete pedonale e includervi luoghi di sosta di qualità. L'arredo urbano, l'ombreggiatura, la piacevolezza dei percorsi sono quindi punti chiave essenziali ed irrinunciabili. Com'è il caso della mobilità ciclabile, si intende pianificare e promuovere la mobilità pedonale quale simbolo di salute e qualità di vita della nuova Città.

Sfide

Potenziamento e messa in sicurezza dei percorsi pedonali

La mobilità pedonale deve essere meglio tutelata e strutturata in modo che la piacevolezza e il beneficio per la salute siano posti in primo piano. A tale scopo, si intende:

- elaborare un piano della mobilità pedonale sulla base di obiettivi specifici (quantitativi e qualitativi) per ogni tratta della rete, distinguendo tra rete per la mobilità quotidiana e rete per il tempo libero, basati sulla continuità, la funzionalità e la piacevolezza;
- utilizzare l'illuminazione e il verde urbano (non solo come "verde" ma come ombreggiamento e riparo dalle isole di calore, accentuate dai cambiamenti climatici) quali elementi portanti e fondamentali dei percorsi pedonali;
- attuare efficaci azioni di comunicazione e di promozione dell'uso della pedonalità condotte in modo professionale e costante (dirette ad ogni fascia d'età della popolazione) anche quale strumento di prevenzione nell'ambito della sanità pubblica;
- elaborare e attuare progetti intergenerazionali (come ad esempio: "vado a scuola con mio nonno" - "vado con mio nipote a passeggiare").

Strategie d'azione

Per il raggiungimento di questi e altri obiettivi di mobilità sostenibile, la Confederazione ha istituito in aiuto a Comuni e Cantoni l'Ufficio federale di coordinamento per la mobilità sostenibile (COMO) che punta allo sviluppo di nuove idee per forme e offerte di mobilità sostenibile orientate al futuro. Esso promuove progetti innovativi attraverso contributi finanziari e mette a disposizione informazioni sui progetti conclusi o in corso, favorendone lo scambio tra i diversi attori.

Sigla	Nome	Descrizione	Studio	Zona pianif.	Variante	Progetto	Esecuzione
M3.1	Piano della mobilità pedonale	Elaborazione di un piano coerente e strutturato d'intervento in tema di mobilità pedonale su tutto il territorio del Comune di Bellinzona.	A/B				
M3.2	Digitalizzazione dei percorsi pedonali	Digitalizzazione dei percorsi pedonali e messa a disposizione delle informazioni sul sito della città o tramite app specifiche.	A/B				
M3.3	Promozione della mobilità pedonale	Elaborazione di un piano di comunicazione della mobilità pedonale della Città di Bellinzona.	A/B				
M3.4	Adeguamento dei passaggi pedonali alle norme sui disabili	Adeguamento dei passaggi pedonali comunali ed eliminazione delle barriere architettoniche conformemente alla Legge federale sull'eliminazione di svantaggi nei confronti dei disabili (LDis, 151.3).	A				A

Priorità d'intervento

A 2021 - 2027 B 2027 - 2031 C 2031 - 2040